

# La UILCA sulla Stampa



UIL CREDITO ESATTORIE  
E ASSICURAZIONI



**FIRMATO IL VERBALE DI ACCORDO  
SUL PIANO INDUSTRIALE E L'ACCORDO SUL VAP 2012  
DEL GRUPPO BANCO DESIO**

## Segreteria Nazionale Uilca

Via Lombardia, 30  
00187 ROMA  
TELEFONO: 06/4203591  
FAX: 06/484704  
E-MAIL: [simona@uilca.it](mailto:simona@uilca.it)  
Web: [www.uilca.it](http://www.uilca.it)

Redazione:  
Simona Cambiati  
Cell. 335.6067220

**BANCHE**  
**Banco Desio,  
via libera ai tagli**

Banco Desio ha siglato con Fabi, Fiba, Fisac e UILCA un accordo che prevede la riduzione dell'organico di 100 unità (con cessazione del rapporto per chi matura la pensione entro il 30 aprile 2014) e l'accesso volontario al Fondo di solidarietà. Previsto il contenimento degli oneri derivanti dalla riduzione delle prestazioni straordinarie, dai criteri di fruizione dei congedi nonché dal ricorso a strumenti di flessibilità e di riduzione-sospensione dell'orario di lavoro in parte finanziate dalle prestazioni del Fondo di solidarietà. Il gruppo si impegna inoltre a trasformare almeno l'80% dei contratti a tempo determinato, apprendistato e inserimento, in contratti a tempo indeterminato. Il complesso degli interventi, per un onere massimo di 17 milioni, che troverà contabilizzazione nella semestrale 2013, potrà produrre a regime (dal 2016 e per gli anni successivi) una riduzione del costo del lavoro di 12 milioni.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo interno, non riproducibile.



Banco Desio,  
a dieta  
le famiglie socie  
(Montanari a pag. 9)



DIMEZZATA LA CEDOLA PER LA SAPA GAVAZZI-LADO

## A dieta i soci Banco Desio

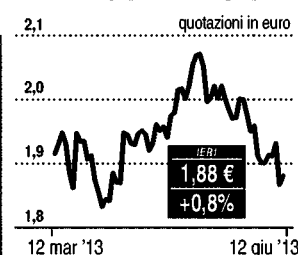
DI ANDREA MONTANARI

Nonostante un dividendo leggermente più ricco (7,2 milioni contro i 7,16 milioni dell'anno precedente) e un utile d'esercizio in lieve crescita (6,33 milioni rispetto ai 6,2 milioni del 2011), le grandi famiglie proprietarie del Banco Desio&Brianza, a partire dai Gavazzi e Lado, hanno deciso di stringere la cinghia temendo tempi e annate peggiori nel core business creditizio. L'assemblea dei soci dell'accomandita Brianza Unione Sapa hanno votato nelle scorse settimane il dimezzamento, da 0,575 a 0,275 euro, del dividendo unitario da distribuire in seguito all'approvazione del bilancio 2012. L'assemblea dei soci, le famiglie brianzole Gavazzi, Lado, Bianchi, Adami, Scotti, Lori e Orsi Mazzucchelli, ha così deliberato all'unanimità di destinare la maggior parte dei profitti, 3,6 su 6,33 milioni, a riserva e di staccare una cedola di soli 2,42 milioni rispetto a quelle ben più robuste del 2011 (4,62 milioni), 2010 (4,62 milioni) e 2009 (4,4 milioni). La posizione degli azionisti della Sapa è ben specificata dall'avvocato Felice Riva che durante l'analisi dei conti 2012 e delle strategie patrimoniali «si è dichiarato concorde con la proposta del consiglio degli accomandatari di ridurre il dividendo, malgrado l'utile e le riserve accantonate negli esercizi precedenti consentirebbero quantomeno di mantenere inalterata la proposta di distribuzione nella misura dell'esercizio precedente», si legge nella relazione di bilancio della Brianza Unione consultata da *MF-Milano Finanza*, «soprattutto in considerazione del contesto macroeconomico negativo destina-

to a influenzare notevolmente l'andamento della controllata Banca Desio nei prossimi esercizi». E in effetti, come viene specificato dal presidente dell'accomandita Luigi Gavazzi, l'istituto nel 2012 ha registrato un utile di 9,2 milioni, «notevolmente inferiore a quello dell'anno precedente», proponendo la distribuzione di una cedola di soli

«0,0364 euro per le azioni ordinarie e di 0,0437 per le risparmio». Una politica, quella impostata dalla banca, che comporta per la Sapa «una previsione di incasso di dividendi nel 2013 di 2,5 milioni contro i 7,23 milioni del 2012».

### BANCO DI DESIO



Agostino  
Gavazzi

Intanto ieri l'istituto brianzolo e i sindacati (Fabi, Fiba-Cisl, Fisac-Cgil, Uilca) hanno firmato l'accordo sul personale per l'attuazione del piano 2013-2015 annunciato nei mesi scorsi che prevede la riduzione dell'organico di 100 unità e l'accesso volonta-

rio al fondo di solidarietà, che maturino il diritto all'erogazione della pensione entro fine 2018. Il piano «prevede inoltre il contenimento degli oneri derivanti dalla riduzione delle prestazioni lavorative straordinarie, dai criteri di fruizione dei congedi, nonché al ricorso di strumenti di flessibilità. Le parti si sono accordate sull'impegno del gruppo a trasformare almeno l'80% dei contratti di lavoro a tempo determinato, apprendistato e inserimento, in contratti a tempo indeterminato. Il complesso degli interventi ha un onere di 17 milioni, ma la manovra, dal 2016, produrrà una riduzione del costo del lavoro di 12 milioni. (riproduzione riservata)





## PATTO COL SINDACATO

### Al Banco Desio passa l'accordo dolce: cento in pensione

✱ DESIO (Monza)

**BANCO DESIO** e della Brianza e la delegazione sindacale costituita da Fabi, Fiba-Cisl, Fisac-Cgil, UILCA hanno firmato l'accordo relativo al personale per l'attuazione del piano 2013-2015 annunciato nei mesi scorsi e che prevede la riduzione dell'organico di 100 unità (con cessazione del rapporto di lavoro per i dipendenti che maturino il diritto alla pensione entro il 30 aprile 2014) e l'accesso volontario al Fondo di solidarietà. Il piano prevede inoltre il contenimento dei costi derivanti dalla riduzione delle prestazioni lavorative straordinarie, dai criteri di fruizione dei congedi, nonché il ricorso a strumenti di flessibilità. Banco Desio e sindacati hanno raggiunto l'accordo sull'impegno del gruppo a trasformare almeno l'80% dei contratti di lavoro a tempo determinato, apprendistato e inserimento, in contratti a tempo indeterminato.

Il complesso degli interventi ha un onere di 17 milioni, che troveranno contabilizzazione nella semestrale 2013. La manovra a regime, ovvero dal 2016, produrrà una riduzione del costo del lavoro per complessivi 12 milioni.



# Banco Desio: raggiunto accordo con sindacati su tagli organico

Gli interventi costeranno 17 milioni (Il Sole 24 Ore Radiocor) - Milano, 12 giu -Banco Desio e della Brianza e la delegazione sindacale costituita da Fabi, Fiba-Cisl, Fisac-Cgil, **Uilca** hanno formato l'accordo relativo al personale per l'attuazione del piano 2013-2015 annunciato nei mesi scorsi e che prevede la riduzione dell'organico di 100 unita' (con cessazione del rapporto di lavoro per i dipendenti che maturino il diritto alla pensione entro il 30 aprile 2014) e l'accesso volontario al Fondo di solidarieta', che maturino il diritto all'erogazione della pensione entro fine 2018. Il piano prevede inoltre il contenimento degli oneri derivanti dalla riduzione delle prestazioni lavorative straordinarie, dai criteri di fruizione dei congedi, nonche' al ricorso di strumenti di flessibilita'. Banco Desio e sindacati hanno raggiunto l'accordo sull'impegno del gruppo a trasformare almeno l'80% dei contratti di lavoro a tempo determinato, apprendistato e inserimento, in contratti a tempo indeterminato. Il complesso degli interventi ha un onere di 17 milioni che troveranno contabilizzazione nella semestrale 2013. La manovra a regime, ovvero dal 2016, produrra' una riduzione del costo del lavoro per complessivi 12 milioni.

com-emi

(RADIOCOR) 12-06-13 13:53:37 (0273) 5 NNNN

